

Il "Grazie" del Rettor Maggiore

Torino Valdocco, 28 settembre 2008

Don Ferdinando Colombo: "Mi permetto di rubare ancora un minuto per ringraziare pubblicamente il Signore: perché mi ha permesso di poter fare l'Animatore Missionario per l'Italia per ben vent'anni e questo mi ha dato la possibilità di conoscere le missioni di buona parte della Congregazione. Questa missionarietà della Congregazione è una ricchezza enorme.

Quest'anno durante l'Harambée, dopo l'intervento del Rettor Maggiore, don Ferdinando ha preso la parola e ha ringraziato il Signore per i suoi 20 anni al VIS.

Al termine del suo brevissimo intervento è stato Don Pascual Chávez a ringraziare lui. Questa la trascrizione dei due interventi

Ho potuto verificare che il carisma si è trasformato in storia di salvezza in tanti Paesi.

Lo ringrazio per l'Animazione Missionaria che stiamo vivendo anche oggi e che raggiunge migliaia di giovani coinvolgendoci tutti nel sogno missionario di Don Bosco. Ogni anno qualcuno decide persino di entrare nella Congregazione; anche oggi, qui tra i presenti qualcuno

dopo l'esperienza estiva ha deciso di farsi salesiano per permettere a questa bellissima storia di continuare ad espandersi nel mondo.

Lo ringrazio per i volontari che ho potuto accompagnare: 350 volontari in questi venti anni sono stati selezionati, formati e accompagnati e anche adesso 50 sono in servizio e pensate che bello poter dire proprio oggi che 24 volontari ricevono il crocifisso per la partenza missionaria.

Grazie Signore ancora per avermi spinto a proporre nell'anno 1988 all'allora Rettor Maggior Don Juan Vecchi di fare un incontro con tutte le persone che si stavano interessando dei ragazzi di strada: ne è nato un convegno di studio a Roma da cui poi tutte le Ispettorie salesiane hanno preso ispirazione per altri convegni a cascata. Ma soprattutto ha dato origine a una novità importante per la Congregazione: se oggi nella struttura ispettoriale voi trovate l'incaricato dell'emarginazione che prima non c'era è proprio grazie a quel Convegno.

Oggi poi in particolare, vista la presenza di Don Pascual, ringrazio il Signore della profonda sintonia che mi è nata nel cuore con il magistero che lui ci sta dando e che sta sfociando in un Congresso Internazionale che raccoglierà a Roma rappresentanti di tutta la famiglia salesiana, per riflettere su quanto oggi nel suo intervento il Rettor Maggiore ci ha detto con tanta profondità (riferimento alla Strenna 2008: "Educhiamo con il cuore di Don Bosco, per lo sviluppo integrale della vita

dei giovani, soprattutto i più poveri e svantaggiati, promuovendo i loro diritti").

Ringrazio in particolare il Rettor Maggiore di essersi interessato personalmente della scelta del confratello che è stato incaricato di accogliere questa "agenzia educativa" che è l'AM-VIS, in cui abbiamo cercato di far crescere una forte Animazione Missionaria, ricca di spiritualità, accompagnata da una struttura portante ricca di capacità operativa, perché formi persone veramente capaci di quella cittadinanza attiva in cui Vangelo e cultura diventano finalmente struttura operativa efficace caratterizzata dal coinvolgimento dei giovani e dei laici. Per tutto questo ringrazio il Signore".

Don Pascual Chávez: "Sono io a ringraziare don Ferdinando Colombo perché è stato veramente a servizio per questi venti anni di animazione nel VIS, all'inizio senza sapere quale poteva essere la ricaduta e la buona riuscita del VIS, che lui ha guidato con una grande dedizione. Oggi il VIS è conosciuto ormai in tutto il mondo salesiano, a livello sociale in Italia è veramente un punto di riferimento.

Lo potete trovare non soltanto nei poster degli aeroporti ma in tutto l'impegno per la costruzione di questo mondo più equo e solidale.

Io ti ringrazio veramente Don Ferdinando per il lavoro

di accompagnamento che hai fatto, prima di tutto per l'Animazione Missionaria, perché questo è il primo scopo del VIS, poi per l'accompagnamento dei missionari sia laici che salesiani nei loro progetti, per averli aiutati a realizzare tanti dei loro sogni - perché questo è stato ed è possibile grazie anche alle tante risorse finanziarie che adesso si ottengono attraverso il VIS per venire incontro ai bisogni immani dei missionari. Così il VIS è una delle realizzazioni più promettenti e più significative del mondo salesiano.

Lo ringraziamo di nuovo, il Signore ripagherà abbondantemente e il testimone viene dato a don Franco Fontana, che riceve una bella eredità. Noi gli auguriamo veramente un fecondo ministero su questa stessa scia, per il sogno del volontariato, ma soprattutto per aiutare anche a maturare vocationalmente. Già una volta ho detto che in tempo di volontariato occorre sempre andare alla ricerca della vocazione definitiva, perché dovrebbe essere un progetto di vita.

Auguriamo ancora un fecondo ministero a don Franco e gli assicuriamo il nostro supporto e il nostro appoggio.

Grazie don Ferdinando.

